

Giovedì 12 marzo, hanno partecipato all'IBEC, la competizione organizzata dall'associazione studentesca BEST in cinque Facoltà di Ingegneria italiane, e hanno vinto realizzando il miglior ponte levatoio. Sono Massimo De Matteis, Amerigo Marra, Roberto Colella e Alessandro Sorrentino della squadra Aeronaval Tigers. *"Abbiamo scelto il nome del gruppo la mattina della gara. Volevamo un nome aggressivo che richiamasse i nostri percorsi di studio, Ingegneria Navale e Aerospaziale", dicono. La giuria, composta da studenti e docenti, ha scelto il loro progetto per l'estetica, l'efficienza e il rispetto dei vincoli di carico e resistenza previsti dal regolamento. "Anche gli altri progetti erano interessanti, ma hanno richiesto materiale aggiuntivo rispetto a quello fornito all'inizio. Noi invece non ne abbiamo mai chiesto, anzi ce n'è avanzato. Questo significa che abbiamo realizzato un'opera efficiente e curata nell'aspetto. Una struttura semplice, pulita, bella da vedere". Hanno deciso di partecipare per aver sentito parlare della competizione da amici e ragazzi dell'associazione. "Siamo un gruppo di amici che si conosce da tempo e ci piaceva l'idea di partecipare e divertirci. La formazione è dipesa dagli impegni di ciascuno di noi". La squadra parteciperà alla gara nazionale, in programma presso la Facoltà napoletana il 24 e 25 maggio.*

Amerigo Marra è il più piccolo del gruppo. Ha vent'anni, viene da Cervinara in provincia di Avellino e studia Ingegneria Aerospaziale. *"Ho sempre puntato gli occhi verso l'alto, perché il cielo ha sempre avuto per me grande fascino. Sono sempre stato appassionato di voli militari e da piccolo sognavo di fare l'astronauta". Gli piace l'aerodinamica e per il momento non ha aspirazioni particolari per il futuro: "cercherò di prendere il massimo da quello che verrà. Mi piacerebbe andare all'este-*

Amano il volo ed il mare gli Aeronaval Tigers, i 4 studenti vincitori dell'IBEC

ro perché gli ingegneri aerospaziali sono tra quelli che lavorano di più fuori. Ma anche restare in Campania o in Puglia, sarebbe una grande



• ROBERTO COLELLA

cosa".

Massimo De Matteis ha appena compiuto 24 anni, viene da Matino in provincia di Lecce ed è iscritto alla Specialistica in Ingegneria Navale. *"Mi sono diplomato all'Istituto nautico e questi studi erano per me l'unica scelta possibile per essere coerente con me stesso. Sono cresciuto in un luogo di mare, vado in barca, il mare è la mia passione e non saprei starme senza. Per il resto ho un approccio razionale a tutto quello che faccio, l'ho sempre avuto".* In futuro gli piacerebbe dedicarsi alla progettazione: *"perché mi affascina, ma sarebbe bello anche lavorare in un cantiere, magari per*

barche da diporto, a vela. Vorrei andare all'estero per poi tornare nella mia terra". Una vera passione quella di Massimo: d'estate, a Gallipoli, lavora come istruttore di vela e durante l'inverno partecipa alle regate o va in mare per divertimento nel tempo libero. *"Il mare d'inverno è tutta un'altra cosa. Non tutti sono abituati ad andare in barca con il freddo, ma per me non è un sacrificio, è vitale".*

Roberto Colella è di Falciano del Marsico in provincia di Caserta, ha 23 anni ed è iscritto alla Specialistica in Navale. Ha scelto Ingegneria per passione fin da quando era studente all'istituto tecnico. Ha preferito l'indirizzo navale *"perché il mare è affascinante, ci sono ancora tante cose da scoprire. Ed anche perché il Corso ha pochi iscritti ed ho pensato che quindi offrissi più prospettive".* Gli piacciono tutte le materie sulla sicurezza e la progettistica. Spera di lavorare in un grande cantiere e magari un giorno di dedicarsi alla libera professione (*"meglio in Italia, almeno all'inizio, per avere il tempo di imparare le lingue straniere"*). Nel tempo libero è impegnato con le attività dell'associazione ARCI, va in palestra e in bicicletta (*"d'estate copro anche 100 chilometri, nei periodi pigri solo una cinquantina; d'inverno, però, preferisco correre"*).

Alessandro Sorrentino, 24 anni, viene da Massa Lubrense e sta per terminare la Specialistica di Ingegneria Navale. *"Abbiamo partecipato*

in maniera spensierata e invece abbiamo vinto. È stato interessante lavorare in gruppo". Come i suoi colleghi, ama il mare: *"praticavo il nuoto e andavo a vela, è cominciato tutto da lì. Ancora adesso vado a pesca e in barca".* In futuro gli piacerebbe *"lavorare in uno studio di progettazione per barche a vela"*. Nel tempo libero si dedica al volontariato e al suo gruppo scout di Piano di Sorrento. *"Gli scout hanno diversi indirizzi, ce n'è anche uno nautico ed io cerco di dare il mio contributo alla diffusione delle tradizioni marinare in Penisola. In generale mi interessa fare qualcosa per gli altri. Anche a Napoli, dove ho preso casa, partecipo spesso a progetti e iniziative della Caritas o di associazioni collegate".*

(Si.Pa.)

